

Al circo!

Guida didattica



www.edilingua.it

Al circo!

Italiano per bambini

Guida didattica
di Begoña Beutelspacher

Ha collaborato Antonio Bidetti
Illustrazioni: Anke Jessen, S. Scurtis (Edilingua)

© **Copyright edizioni Edilingua 2004**

Sede legale

Via Paolo Emilio, 28 00192 Roma

www.edilingua.it

info@edilingua.it

Deposito e Centro di distribuzione

Via Moroiani, 65 12133 Atene

Tel. +30 210 57.33.900

Fax: +30 210 57.58.903

I edizione: 2004

ISBN: 978-960-7706-80-5

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione
e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i
microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutto il mondo.

INDICE

PAGINA



Presentazione

6



Gli animali

10



I numeri

13



La famiglia

17



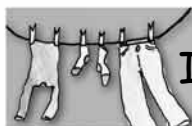
I colori

19



Gli alimenti

22



I vestiti

25



Il corpo

28



La natura

32



Ripassiamo

36



Canzoni e filastrocche

39



Pagine da fotocopiare

45

Benvenuti *Al circo!*

Vi diamo il benvenuto con il nostro nuovo libro per imparare l'italiano. Sicuramente sarete d'accordo con noi che il contatto precoce dei bambini con una lingua straniera offre loro un passaporto per il mondo. L'apprendimento di una lingua, oltre ad essere una necessità nella nostra società attuale, intrapreso in un'età precoce amplia la competenza linguistica nella lingua madre e favorisce lo sviluppo cognitivo, sociale, sensoriale e motorio dei piccoli.

La guida didattica

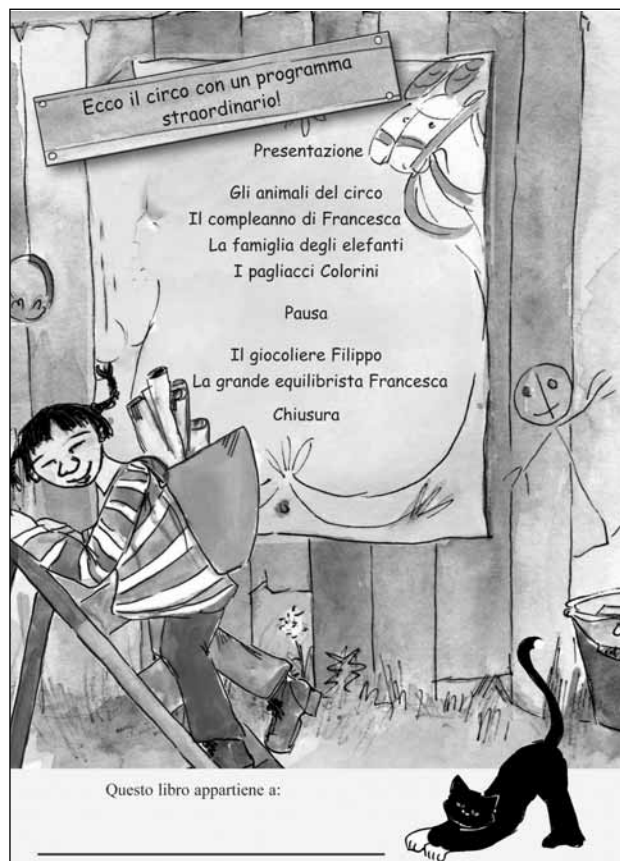
Questa guida è per voi insegnanti. Il nostro proposito è di aiutarvi a lavorare con il libro di testo. Vi daremo consigli e suggerimenti su come svolgere il lavoro con ogni singola pagina e su come svolgere le attività. Inoltre, vi proponiamo alcune idee che, ovviamente, potranno essere adattate, semplificate o arricchite a seconda delle esigenze del proprio gruppo. Cercheremo di accompagnarvi nel vostro lavoro con il libro, in modo che non vi sentiate soli/e. Vi offriamo, inoltre, le trascrizioni dei testi delle canzoni e delle poesie raccolte nel CD relativo al libro di testo e venti pagine da fotocopiare insieme a tante idee per il lavoro in classe.

Concetto del libro di testo

Al circo! è un'opera dedicata all'apprendimento della lingua italiana per bambini di età compresa tra i sei e i dieci anni. Tramite una storia incentrata sui personaggi del circo, i bambini impareranno a presentarsi, a salutare e il vocabolario relativo agli animali, ai numeri, alla famiglia, ai colori, agli alimenti, ai vestiti, al corpo e alla natura. Abbiamo scelto il circo perché attrae tutti i bambini e perché è un mondo che con i suoi protagonisti: pagliacci, maghi, trapezisti e così via, non ha confini. Tutto è possibile al circo! Inoltre, al circo convivono persone molto diverse tra loro: di diverse nazionalità, che hanno lingua e cultura differenti e che quindi possono aiutare i piccoli scolari ad ampliare la loro visione del mondo.

Obiettivo del libro

L'obiettivo di *Al circo!* è che i bambini imparino le loro prime frasi in italiano con naturalezza, tramite giochi, drammatizzazioni, poesie, canzoni ed esercizi di lettura e scrittura molto semplici. Attività che rispettano il loro ritmo personale e che destano il loro interesse per una cultura diversa.



Struttura del libro

Il libro è suddiviso in dieci unità, ad ognuna delle quali è stato assegnato un titolo relativo al contenuto: *presentazione, gli animali, i numeri, la famiglia, i colori, gli alimenti, i vestiti, il corpo, la natura e il ripasso*.

Il libro è facile da usare sia per i bambini che per l'insegnante. Per questo:

- nella prima pagina appare il programma del circo, sul cartellone che la bambina ha appena affisso;
- a destra della pagina è incluso l'indice con i simboli, i colori e le pagine corrispondenti.

Ogni capitolo si riconosce facilmente dal colore e dal simbolo, che appaiono nella parte superiore delle pagine. Per esempio: i palloncini e il colore rosso per la lezione relativa ai colori o un gelato e il colore verde per la lezione relativa agli alimenti.

- Ogni lezione comprende sei pagine e viene introdotta da una pagina illustrata. I numeri delle pagine sono dati sia in cifre che in lettere.











- Ci sono tre simboli che ricorrono spesso nel libro:



La scimmietta Peppina con la matita, significa che ci sarà da fare un esercizio scritto.

Introduzione

Al circo!

Al circo!		
Italiano per bambini		
INDICE		PAGINA
	Presentazione	5
	Gli animali	11
	I numeri	17
	La famiglia	23
	I colori	29
	Gli alimenti	35
	I vestiti	41
	Il corpo	47
	La natura	53
	Ripassiamo	58
	Glossario	67



La scimmietta Peppina con il pennello, significa che ci sarà un'attività per la quale è necessario colorare o disegnare.



Il pellicano Zulù, significa che ci sarà un'attività di canto o di drammatizzazione.

- Il CD o l'audiocassetta contiene 38 brani fra canzoncine, filastrocche e divertenti poesie. In questa Guida, oltre ad esserne riportata la trascrizione, viene ben spiegato come utilizzare al meglio i brani, molti dei quali sono stati inseriti per avere un piacevole sottofondo musicale durante le attività suggerite. È per questo che si è fatta la scelta di registrare alcune canzoncine nella loro versione originale con i regionalismi che le contraddistinguono, i quali vanno visti come una ricchezza linguistica e non come "errori grammaticali".
- Gli inviti al dialogo sono posti in vignette in cui i diversi personaggi del libro ci invitano a parlare (a ripetere).
- Un Glossario plurilingue in Appendice (con la traduzione del vocabolo in francese, inglese e spagnolo) rappresenta un ulteriore momento di rinforzo o di verifica per lo stesso bambino che trova in esso la conferma o la smentita alle ipote-

si formulate, ma anche un aiuto alla risoluzione di alcuni dubbi. Il Glossario rende *Al Circo!* più flessibile e più facile da adattarsi a classi non del tutto omogenee. Naturalmente spetta all'insegnante consigliarne la consultazione prima o dopo lo svolgimento delle attività, consigliarne o meno l'utilizzo in classe e così via. I vocaboli e le espressioni sono registrati seguendo l'ordine delle singole unità del libro, i vocaboli e le espressioni già incontrati non vengono ripetuti a meno che ciò non pregiudichi la comprensione del contesto. I vocaboli sono contrassegnati in basso da un segno grafico, il tono, per facilitarne la corretta pronuncia.

Metodica

Pensiamo che per l'apprendimento di una lingua sia indispensabile la comunicazione e che stimolare i cinque sensi e l'attività motoria sia un ulteriore aiuto nel processo di apprendimento. Riteniamo dunque che la lingua debba essere intesa come mezzo e non come scopo e che i bambini debbano svolgere i loro compiti con l'aiuto di ciò che già conoscono. Scopriranno così che questo libro è pieno di attività, giochi (che magari conoscono già nella loro lingua), canzoni, esercizi e immagini che non trascurano le loro esigenze ludiche.

I giochi hanno una funzione importantissima: soddisfano le loro necessità espressive e creative, tramite essi i bambini danno libero sfogo alle loro emozioni. Per questo i giochi ricoprono un ruolo importante nell'insegnamento di una lingua per questa fascia d'età. Proponiamo giochi che favoriscono la cooperazione e non la competitività, il movimento del corpo e il coinvolgimento dei cinque sensi.

Le canzoni aiutano i bambini a memorizzare, ad acquisire la giusta pronuncia e intonazione. Le canzoni infantili fanno parte della cultura di ogni paese e, spesso, nel libro sono accompagnate da giochi o balli da realizzare in gruppo. Esse favoriscono l'elemento ludico e il concetto di gruppo.

Gli esercizi appaiono di tanto in tanto. Per il loro svolgimento l'alunno userà le strutture che ha già incontrato. In molti casi vengono personalizzati. Per esempio: ora disegno e parlo della mia famiglia, oppure parlo della mia stagione preferita.



Ecco il circo. Tutto è pronto. "Venite, signore e signori, bambini e bambine, benvenuti al circo".

Intenzioni comunicative:

- Destare interesse per la lingua italiana.
- Fare conoscenza.
- Presentarsi.
- Imparare nomi tipici italiani.
- Modi di salutare.
- Familiarizzare con la fonetica italiana: l'alfabeto.

Contenuti

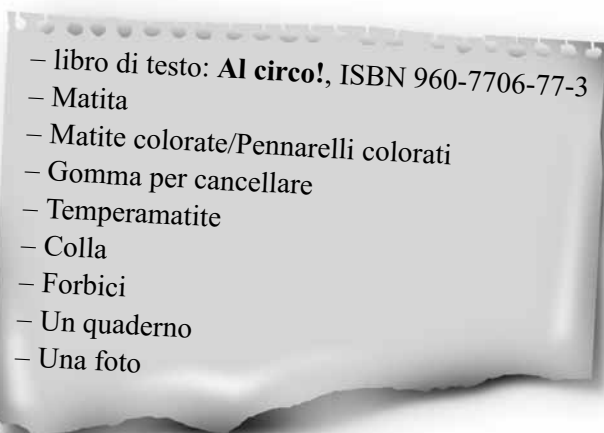
Lessico: circo, aereo, barca, cioccolata, drago, elefante, fantasma, gelato, hotel, indiano, judo, ketchup, leone, mucca, nido, orso, pappagallo, quaderno, rana, serpente, topo, uovo, vagone, windsurf, xilofono, yo-yo, zebra.

Espressioni utili:

Benvenuti!
Ciao, come ti chiami?
Ciao, io mi chiamo...
Ciao, io sono...
E io sono...
Il mio maestro/la mia maestra si chiama...
Buongiorno!
Buonasera!
Arrivederci, buonanotte!
A domani! Arrivederci!

Primo giorno in classe

Cercate di arrivare con qualche minuto di anticipo e decorate l'aula. Man mano che arrivano, salutate individualmente ogni bambino e i suoi genitori. Cercate di conoscerli un po' e magari domandate cosa li abbia spinti a scegliere un corso d'italiano per i loro figli. Se avete una macchina fotografica, potrete approfittare di questo momento per fare delle foto dei bambini (soli o con i loro genitori). Fate una lista del materiale necessario per la lezione e distribuitela.



Dopo la fase di saluto e benvenuto, i bambini scriveranno il loro nome su dei cartoncini. Potrete decidere con loro se vogliono mantenere il proprio nome o se invece preferiscono adottare un nome "italiano", voi avrete scritto una lista di nomi



alla lavagna (per esempio: Maria, Giovanni, Giuseppe ecc...). I bambini potranno scegliere.

La pronuncia di questi nomi potrà essere usata come introduzione al mondo della pronuncia. Ora i cartoncini verranno posti sui banchi, o altrove, importante è che siano visibili in modo che ci si possa conoscere. Anche voi avrete un cartoncino con il vostro nome.

Pagina introduttiva

Materiale necessario: un microfono, un cappello a cilindro e musica da circo (consigliamo il CD relativo al libro).

Come procedere: prima di aprire il libro potreste far ascoltare della musica tipica da circo e chiedere ai bambini che tipo di musica sia o a che cosa pensano quando la sentono. Aprite poi il libro insieme e guardate il disegno. Lasciate libero sfogo alla fantasia dei bambini. Ascoltate i loro commenti. Se lo ritenete opportuno parlate del circo nella lingua madre degli alunni. Ascoltando la musica e guardando il disegno saranno già immersi nel mondo in cui noi li vogliamo portare. Parlate di animali o magari delle loro esperienze al circo. In fondo alla pagina, nella striscia gialla, appare il testo: *"Ecco il circo!"*, non traducete tutto, lasciate che i bambini facciano supposizioni. In un secondo momento potranno verificare l'esattezza o meno delle loro supposizioni nel Glossario plurilingue in Appendice.

Conoscono il mondo, sanno cosa si dice all'inizio di uno spettacolo al circo. Quando il significato di questa frase è stato chiarito, è arrivato il momento di prendere il microfono (o qualsiasi oggetto che funga da microfono), il cappello a cilindro e di interpretare il ruolo del direttore del circo ripetendo sempre queste frasi. Gli alunni (solo coloro che desiderano farlo) si alzano e guardando il pubblico ripetono: *"Venite, signore e signori, bambini e bambine, benvenuti al circo."*

Pagina 6

Materiale necessario: un burattino.

Come procedere: aprite il libro a pagina sei. Leggete insieme come si chiamano i nostri personaggi. Dopo che i bambini li hanno colorati, lasciate da parte il libro per un po', è il momento propizio per la pra-

tica orale.

Presentate ai bambini il burattino. Voi parlate italiano e anche la lingua dei bambini, mentre il burattino parla solamente italiano, quindi se si rivolgono al burattino dovranno parlare italiano. I bambini porranno domande e risponderanno a turno alle domande che farà il burattino. Si deciderà a chi tocca lanciando una palla, così non sapranno in anticipo a chi tocca rispondere.

→ Attività supplementare

Materiale necessario: fotocopia della pagina da fotocopiare numero 1, un pezzo di stoffa (possibilmente feltro) di 40x60 cm, due bottoni grandi, pennarelli colorati, colla, spilli, ago e resti di lana.



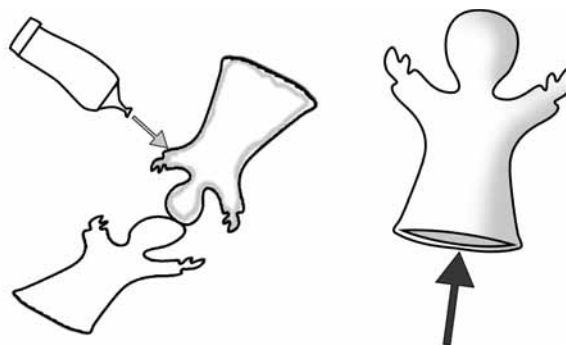
Realizzate con i bambini un burattino. Fotocopiate per ogni bambino la pagina con l'abbozzo del burattino e distribuitela. I bambini, dopo aver piegato la stoffa a metà,

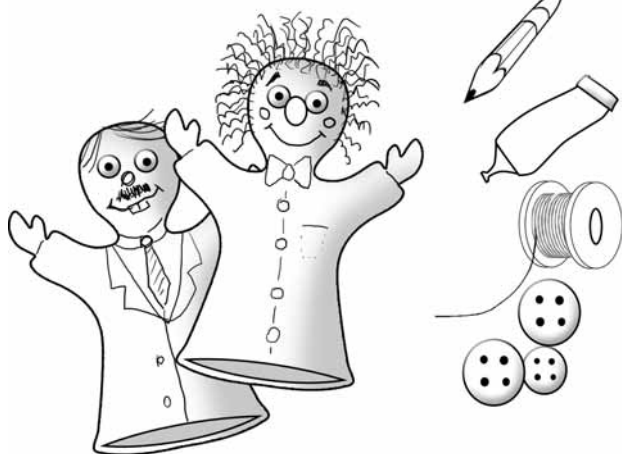


mettono l'abbozzo sulla stoffa, lo fissano con gli spilli e con un pennarello o una matita ne disegnano la linea di contorno sulla stoffa per poi ritagliarlo.



Incollano, oppure cuciono, i bordi lasciando però aperto il fondo, dove introdurranno la mano.





Incollano, o cuciono, i bottoni (occhi) e i resti di lana (capelli). Infine, disegnano con i pennarelli il naso e la bocca.

I bambini gli daranno poi un nome e gireranno per la classe presentando il loro burattino.

Pagina 7

Materiale necessario: una foto e una cartina d'Italia.

Come procedere: la pagina 7 è un esercizio personalizzato. I bambini devono incollare una loro foto. Possono farlo ora o più tardi se non ce l'hanno con loro. Date la possibilità ai bambini di aggiungere qualcosa se ne hanno voglia. In quanto all'insegnante questo è il momento (se volete) di parlare un po' di voi stessi/e. Indicate sulla cartina il vostro paese natale. Raccontate qualcosa di interessante sulla vostra città, sul vostro paese o sulla vostra regione.

→ Attività supplementare

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 2, forbici, colla e una cassetta o un CD con musica rilassante (magari dei pezzi classici di Mozart, Vivaldi o Chopin).

Distribuite le fotocopie. I bambini ritagliano e cercano di adattare i burattini alle loro dita. Poi mettete la musica di sottofondo e i bambini girano per la classe e giocano con i loro burattini esercitando frasi come: ciao, mi chiamo Zulù, io sono Peppina ecc.



Pagina 8

Materiale necessario: un burattino.

Come procedere: con l'aiuto del burattino e mimando alcune situazioni (per esempio: il burattino finge di essere a letto poi si alza e dice: *buongiorno* oppure finge di essere molto stanco e va a letto e dice: *buonanotte*, oppure finge di andarsene e dice: *arrivederci, a domani*) si introducono alcuni modi di salutare. *Ciao, buongiorno, buonasera, arrivederci, buonanotte, a domani.*

Dopo, il burattino saluta i bambini e loro ricambiano i saluti. Incoraggiate i bambini a salutare i loro compagni usando il proprio nome. Per esempio: *ciao, mi chiamo... o buongiorno, mi chiamo... .*

→ Attività supplementare

Materiale necessario: gessetti colorati, un po' di farina, del miele e una piccola torta o un dolce.

1. Disegnate il sole e la luna alla lavagna. Poi introduce la poesia servendovi del miele, della farina e della torta in modo che i bambini capiscano le parole.



*Il sole è di miele;
la luna è di farina.
Con luna e sole,
che buona tortina!*

I bambini ripetono la poesia in coro. Cancellate man mano più parole e lasciate che i bambini ricostruiscono la poesia finché l'avranno memorizzata.

2. Introducete la canzone *Stella, stellina*.



*Stella, stellina
la notte s'avvicina
la fiamma traballa
la mucca è nella stalla
la mucca e il vitello
la pecora e l'agnello
la chioccia e il pulcino
ognuno ha il suo bambino
ognuno ha la sua mamma
e tutti fan la nanna.*



Pagina 9

Materiale necessario: un poster dell'alfabeto.

Come procedere: si può fare una fotocopia ingrandita di questa pagina ed usarla come poster da appendere alla parete. I bambini cercano insieme tutte le lettere per formare il nome dell'insegnante. Quando avranno capito il meccanismo, dovranno cercare le lettere del loro nome e colorare i disegni. Per finire, i bambini leggeranno il nome ad alta voce come segue: **esse** di *serpente*, **a** di *aereo*, **erre** di *rana* e **a** di *aereo* (Sara).

Si può proporre il gioco seguente: un bambino comincia a sillabare un nome, per esempio: **p**appagallo, **a**e-reo, **u**ovo, **l**eone, **a**e-reo (*Paula*) vince chi per primo indovina il nome. Benissimo! Ora tocca a te.

Pagina 10

Materiale necessario: un poster dell'alfabeto.

Come procedere: disegnatte, con il dito indice o con una matita, una lettera dell'alfabeto per aria e i bambini cercano di indovinarla e trovano sul poster la parola corrispondente. Per esempio: **L** e i bambini diranno: *leone*. Infine, i bambini uniscono i disegni alla lettera corrispondente.



Francesca e Filippo hanno molti amici nel circo.
"Questa è la mia amica, la scimmia Peppina".

Intenzioni comunicative:

- Parlare dei propri amici.
- Parlare degli animali preferiti.
- Nozioni sulla concordanza di genere e numero.

Contenuti

Lessico: tigre, zebra, cavallo, orso, gatto, cane, antilope, bruco, coniglio, lumaca, giraffa, scimmia; veloce, lento.

Espressioni utili:

Come si chiama il tuo gatto/il tuo cane?

Il mio gatto/il mio cane si chiama...

Peppina è la mia amica.

Questo è il mio amico...

Sono un/sono una...

Il mio animale preferito è...

Pagina introduttiva

Materiale necessario: gomitoli di lana, uno spago e il CD relativo al libro.

Come procedere: guardando il disegno chiedete ai bambini se riconoscono qualcuno dei personaggi e incoraggiateli a dire come si chiamano. Sono già in grado di dirlo in italiano. Poi parlate degli animali. Che animali ci sono nel disegno? Quali sono i tipici animali da circo? Quali animali preferiscono e perché? Leggete il testo – forse lo può leggere uno dei bambini, anche se non capisce tutto – e tutti insieme provano a chiarirlo. I bambini si alzano ed indicano un'amica o un amico in classe facendo la presentazione, per esempio: *questo è il mio amico Paolo. Questa è la mia amica Maria*. Introducete ora la seguente canzone:



*Un elefante si dondolava,
appeso al filo di una ragnatela;
trova il gioco interessante,
va a chiamare un altro elefante.
Due elefanti si dondolavano,
appesi al filo di una ragnatela;
trovano il gioco interessante,
vanno a chiamare un altro elefante.
Tre elefanti si dondolavano,
appesi al filo di una ragnatela;
trovano il gioco interessante,
vanno a chiamare un altro elefante.
Quattro elefanti si dondolavano,
appesi al filo di una ragnatela;
trovano il gioco interessante,
vanno a chiamare un altro elefante...*

Con i gomitoli di lana i bambini fanno una ragnatela



per terra – due o tre cerchi concentrici – o ancora più semplicemente con uno spago creano una lunga linea dritta.

Un bambino camminerà sullo spago (o sul filo di lana), come se sotto ci fosse il vuoto, e userà le braccia per tenersi in equilibrio, proprio come fanno gli equilibristi al circo. Quando la canzone dice: *va/vanno a chiamare un altro elefante*, il bambino (o la bambina) farà un cenno ad un suo compagno che lo raggiungerà, quest'ultimo a sua volta ripeterà lo stesso procedimento e così via, finché tutto il gruppo sarà dall'altra parte dello spago (o sulla ragnatela).

Pagina 12

Materiale necessario: pennarelli o matite colorate e il CD relativo al libro.

Come procedere: invitate i bambini a guardare i disegni e domandate loro se riconoscono qualcuno. Come si chiamano? (*Sono Francesca, la bambina del cartellone, Filippo, Peppina e Zulù*). Leggete insieme le parole: *i miei amici, le mie amiche* e lasciate che i bambini facciano supposizioni sul loro significato. In un secondo momento potranno verificare l'esattezza o meno delle loro supposizioni nel Glossario plurilingue in Appendice. Richiamate l'attenzione sulla concordanza di numero e genere (senza però approfondire). Importante è che i bambini notino che le parole cambiano, ma niente di più. Date loro il tempo di colorare Peppina e Zulù e nel frattempo se volete potete ascoltare una canzone sugli animali dal CD. Poi lasciate alcuni minuti per scrivere il nome dei loro amici. Può essere il nome di un animale, di un bambino o anche di un adulto. Ogni bambino poi legge ad alta voce i nomi che ha scritto.

➔ Attività supplementare

I bambini scrivono il nome di un amico su di un foglietto e lo piegano. Raccogliete e mescolate i foglietti. Poi li leggete e domandate per esempio: *Di chi è amico Paolo?* Il bambino che ha scritto il foglietto allora dirà: *Paolo è il mio amico*.

Pagina 13

Come procedere: spiegate come si risolve un cruciverba. Fate il numero 1 insieme, il resto lo potranno

completare con un compagno.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: cartoncini autoadesivi oppure foglietti e nastro adesivo.

1. Scrivete il nome di un animale su uno dei cartoncini (o foglietti), fissatelo sulla schiena di un bambino in modo che non lo veda e mostratelo al resto della classe. Ora i bambini devono alzarsi e imitare l'animale (con voce o mimica) finché il loro compagno lo indovina e dice per esempio: *sono un gatto*. Ora tocca a qualcun altro!

Materiale necessario: un registratore e una cassetta nuova.

2. Per praticare la pronuncia e imparare a memoria i vocaboli formate dei piccoli gruppi e assegnate loro un foglio con il nome di un animale. Quando voi date il segnale il gruppo dovrà dire il nome dell'animale in coro. I gruppi si passano poi i fogli finché ogni gruppo avrà pronunciato tutte le parole. Potete registrare questo esercizio e poi riascoltarlo con i bambini.

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 3, forbici e pennarelli o matite colorate.

3. Distribuite una fotocopia della pagina numero 3 ad ogni bambino/a. Dopo aver colorato e ritagliato gli animali, i bambini li mettono sul banco; successivamente ognuno di loro ne presenta uno, per esempio: *io sono una tigre* e così via.

Pagina 14

Come procedere: chiedete ai bambini se hanno un gatto o un cane in casa. *Come si chiama?* Fategli disegnare l'animale e dare un nome. Poi i bambini cercano di raggiungere il giocattolo passando per il labirinto; se hanno voglia possono colorare i disegni. Per la volta successiva invitateli a portare delle foto dell'animale che hanno in casa o dei loro animali preferiti. Dovranno poi presentarli e raccontare qualcosa su di loro.

➔ Attività supplementare

Materiale necessario: cartoncino, colla, pennarelli, lana, forbici ed elastici.



I bambini realizzano una maschera di gatto. Disegnano il muso di un gatto su cartoncino, fanno due buchi per gli occhi e altri due buchini sui due lati per l'elastico.

Con la lana fanno i baffi e con il cartoncino le orecchie, che incollano. Ora manca solo l'elastico e la maschera è finita! Quando sono pronti si mettono le maschere e girando per la classe si presentano: *io sono un gatto e mi chiamo...*

Pagina 15

Materiale necessario: strumento a percussione.

Come procedere: con lo strumento a percussione produce ritmi lenti e veloci. Dite la parola *lento* e battete il ritmo lentamente, dite la parola *veloce* e battete il ritmo velocemente. I bambini possono adesso produrre ritmi battendo le mani o battendo la matita sul banco o i piedi sul pavimento e lo faranno seguendo le vostre istruzioni *lento* o *veloce*.

Quando terminano questa attività completano l'esercizio del libro.

➔ Attività supplementare

Materiale necessario: plastilina.

Distribuite la plastilina e dite ai bambini di fare una lumaca (possono fare una specie di salsiccia lunga e poi arrotolarla). Poi insegnate loro la seguente rima:



*Lumachina, lumachina
chi ti fece così piccina.*

*Se nella sabbia ti nascondi,
ti porterà via il mare
e mai più lumachina
ti potrò incontrare.*

Pagina 16

Materiale necessario: un registratore.

Come procedere: in questo esercizio i bambini ci parlano dei loro gusti. Disegnano e colorano i loro animali preferiti o se preferiscono possono realizzare un collage con ritagli di giornale. Sotto ogni disegno scrivono il nome dell'animale.

Può darsi che abbiano bisogno del vostro aiuto se vogliono usare parole nuove.

Ognuno presenta il suo animale preferito e ne scrive il nome alla lavagna; se un altro bambino in classe ha lo stesso animale preferito, invece di scrivere nuovamente il nome si fa un trattino vicino alla parola già scritta. L'animale con più trattini è quello preferito dalla classe. Si può fare un disegno da appendere alla parete e colorarlo, magari dargli un nome italiano e, perché no, dichiararlo mascotte del gruppo!

Potete parlare dei suoni emessi dagli animali: il cane, il gatto, gli uccelli e confrontare se sono uguali nelle lingue parlate dai bambini del gruppo. Si può concludere questa attività registrando i suoni dei diversi animali, riprodotti dai bambini. L'insegnante esce dalla classe con il registratore, i bambini escano uno alla volta e imitano la voce di un animale (che tengono segreto ai loro compagni). Tornate in classe e fate ascoltare ciò che avete registrato, i bambini devono indovinare di che animale si tratta e dirne il nome in italiano.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: fotocopia della pagina da fotocopiare numero 4, colla, forbici e pennarelli o matite colorate.



1. Distribuite la fotocopia e invitate i bambini a colorare e ritagliare gli animali, ad incollarli sul loro quaderno e a scrivere il nome corrispondente vicino ad ogni animale.

Materiale necessario: animali di peluche e una borsa.

2. Giocate a: "*occhi bendati, tocca e indovina*". Nascondete alcuni animali di peluche o di altri materiali in una borsa. Il giocatore bendato "pesca" dalla borsa un animale e cerca di individuarlo solamente toccandolo. Quando ha indovinato di che animale si tratta dice il nome in italiano ad alta voce e continua a "pescare" finché non sbaglia. Vince chi indovina più animali. La volta successiva i bambini potranno portare i loro animali di peluche e presentarli al gruppo.



Oggi è il compleanno di Francesca. È il 2 agosto.
Prima di cominciare lo spettacolo tutti cantano la canzone
"Tanti auguri a te".

Intenzioni comunicative:

- Imparare a riconoscere ed esprimere i numeri, introduzione del concetto numeri e "tempo".
- Esprimere l'esistenza o meno delle cose: *c'è, non c'è, ci sono, non ci sono*.
- Parlare della quantità *quanti, quante?*
- Imparare la data e il mese del proprio compleanno e riferirlo agli altri.
- Dire la propria età e chiedere agli altri quanti anni hanno.
- Come si festeggia il compleanno in Italia.
- Imparare a chiedere il significato di parole sconosciute in italiano.
- Leggere (o riconoscere) l'ora.

Contenuti

Lessico: uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti, ventuno, ventidue, ventitré, ventiquattro, venticinque, ventisei, ventisette, ventotto, ventinove, trenta, trentuno; gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre, dicembre; il regalo, il compleanno.

Espressioni utili:

Buon compleanno!

Auguri!

Quanti anni hai? Ho ... anni

Quando è il tuo compleanno?

Il mio compleanno è il...

Come si dice ... in italiano?

Pagina introduttiva

Materiale necessario: il CD del libro.

Come procedere: i bambini ascoltano la canzone *Tanti auguri a te*, poi aprono il libro e osservano il disegno. Potete chiedere: *Chi c'è sul disegno? Che animali ci sono? (gatto, scimmia, cavallo) È il compleanno di chi? Quanti anni compie Francesca?* I bambini non conoscono i numeri in italiano magari a questo punto potete contare fino a nove. Poi cantano la canzone *Tanti auguri a te*.



*Tanti auguri a te
Tanti auguri da me
Tanti auguri...,
tanti auguri a te.*

Ora con il vostro aiuto i bambini leggono il testo in fondo alla pagina e cercano di capirlo. Quante parole conoscono? In un secondo momento possono sempre consultare il Glossario plurilingue.

Pagina 18

Materiale necessario: cartoncini con i numeri da 1 a 15 (in cifre).

Come procedere: leggete i numeri ad alta voce battendo le mani. Per esempio: 1, una battuta; 2, due battute; e così via. Invitate i bambini a colorare i nu-



meri, in questo modo memorizzano più facilmente le parole. Date ad ogni bambino un cartoncino con una cifra, loro dovranno scriverla in lettere. Ora contate e i bambini devono alzarsi quando viene pronunciato il numero che hanno sul loro cartoncino.

Infine, i bambini devono scoprire i numeri che si nascondono nei disegni e confrontare i risultati con i loro compagni.

➔ Attività supplementare

Per questo gioco avete bisogno di molto spazio. Spostate i banchi e le sedie o uscite dalla classe. Fatelo quando i bambini hanno bisogno di muoversi. Un bambino è rivolto verso la parete, tutti gli altri bambini sono in piedi dall'altra parte della classe. Il bambino alla parete dice ad alta voce: uno, due, tre... e si gira di scatto, gli altri bambini devono cercare di raggiungerlo, ma quando lui (o lei) si gira, devono restare immobili; chi viene visto muoversi deve ritornare al punto di partenza. Vince chi arriva prima alla parete. Toccherà poi a lui (o lei) dire la frase.

Pagina 19

Come procedere: i bambini aprono il libro e cercano i numeri nascosti nello schema. Controllate e discutete insieme. Fate poi fare ad ogni bambino il proprio schema con i numeri di pagina 18. Controllate e lasciate che i bambini si scambino tra loro gli schemi realizzati.

Nell'attività successiva i bambini impareranno a chiedere: *quanti/quante ... ci sono? Ci sono...* Dite ad alta voce: *Quanti gatti ci sono?* Poi contate molto lentamente *uno, due, tre, quattro. Ci sono quattro gatti.* Poi: *Quante mucche ci sono?* E i bambini lo dicono possibilmente senza il vostro aiuto. Aiutateli solamente con le nuove strutture e richiamate la loro attenzione su *quanti* e *quante*. Dovreste scrivere l'articolo alla lavagna, per esempio:

il gatto ... quanti

la mucca ... quante

il gelato ... quanti

sottolineate le differenze con i gessetti colorati. Se lo ritenete necessario fate trovare la regola ai bambini.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: la pagina da fotocopiare numero 5, forbici, colla o nastro adesivo e pennarelli o matite colorate.



1. Fotocopiate il dado. I bambini colorano ogni faccia con un colore diverso e poi scrivono i sei numeri che trovano più difficili. Lo ritagliano e lo costruiscono. Incollano bene oppure usano il nastro adesivo che è più resistente. Giocano poi in gruppi: tirano il dado e dicono il numero in italiano.

2. Proponete ai bambini alcune rime con le quali abitualmente decidono chi deve cominciare un qualsiasi gioco. Un gruppo di bambini, non più di sei, si mette in piedi in cerchio e un bambino incomincia a recitare la rima: di volta in volta viene eliminato un bambino finché non ne rimane uno solo.



*Pan uno, pan due, pan tre, pan quattro,
pan cinque, pan sei, pan sette, pan otto,
pan cotto.*

*Mi lavo le mani
per fare la pappa
per uno, per due,
per tre, per quattro,
per cinque, per sei,
per sette, per otto:
biscotto.*

*Uno, due, tre,
cerco il Papa e trovo il Re,
cerco il savio e trovo il matto,
cerco il cane e trovo il gatto,
cerco il gatto e trovo il topo,
tu vieni prima e io vengo dopo.*

Pagina 20

Come procedere: chiedete ai bambini di contare con voi fino a 31, utilizzate le pagine del libro e contate insieme ad alta voce. Quando arrivate a pagina 31 tornate indietro e contate all'inverso fino a uno. Giocate poi con il libro. Dite ai bambini: *aprite il libro a pagina...* Formate dei gruppi di quattro bambini e lasciateli fare lo stesso gioco tra loro. Adesso aprite il libro a pagina 20 e dite ai bambini di unire i puntini.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: una palla.

1. I bambini si lanciano la palla e contano, control-



late fin dove arrivano. Se questo risulta troppo facile, e di conseguenza noioso, lasciate ai bambini la possibilità di pensare a qualcosa di più complicato (magari ispirandosi al circo), per esempio con un occhio bendato, con una gamba alzata o contando una volta avanti e una volta all'indietro...

Materiale necessario: un panno (pezzo di stoffa o foulard).

2. Si formano due squadre. Date ad ogni bambino un numero. Se la classe è di dodici bambini formate due squadre di sei. Date ad ogni squadra i numeri da 1 a 6 (se giocate più volte cambiate i numeri, per esempio da 6 a 12 o da 12 a 18). Scegliete uno spazio dove i bambini possano correre. Vi mettete al centro con il panno in mano ed il braccio alzato, le due squadre una di fronte all'altra alle due estremità dello spazio a disposizione. Sarebbe opportuno tracciare una linea sul pavimento (o per terra se siete fuori) sulla quale starete voi e che sarà la meta dei bambini. La distanza ideale è di circa 15 metri. Incominciate il gioco dicendo un numero, i due concorrenti delle squadre a cui è stato dato questo numero devono correre e cercare di prendere il panno. Il concorrente più veloce che riesce a prendere il panno lo deve portare "a casa"; se durante questo tragitto l'altro concorrente lo tocca, dovrà dargli il panno e verrà eliminato. Perde il gruppo che per primo rimane senza giocatori.

Pagina 21

Materiale necessario: una palla.

Come procedere: i bambini aprono il libro a pagina 21 e trovano la data del loro compleanno nel calendario. Ripetete i mesi dell'anno per esercitare la pronuncia. Dite poi quand'è il vostro compleanno; così date ai bambini l'esempio (il modello) da ripetere e cominciate a chiedere ai bambini quand'è il loro compleanno. In seguito si fanno la domanda reciprocamente in plenum e voi controllate e correggete se necessario. Ricordatevi di usare una palla per decidere a chi tocca, in questo modo i bambini saranno più attenti. Terminate chiedendo: *Quanti bambini hanno il compleanno in gennaio? In febbraio? ...*

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 6.



1. I bambini ritagliano gli orologi della fotocopia e li incollano su cartoncino. Colorano le diverse parti e le collocano una sopra l'altra secondo le indicazioni della fotocopia. Per ultime devono esser collocate le lancette. Per fissare i pezzi dell'orologio potete usare una puntina da disegno, un chiodino ecc. Fissate gli orologi alla parete o semplicemente sul coperchio di una scatola. Come tutte le cose confezionate dai bambini, potete usare anche questi orologi come decorazione dell'aula. I bambini si alzano e segnano la data del loro compleanno sull'orologio. Se volete potete introdurre l'ora.

2. "Indovinare un numero". Pensate un numero da 1 a 31. Uno alla volta i bambini cercano di indovinarlo, voi aiutateli dicendo solamente *più o meno* a seconda se il numero è maggiore o minore finché qualcuno lo indovina; poi tocca a lui (o lei) pensare un nuovo numero.

Pagina 22

Materiale necessario: una piccola torta.

Come procedere: portate in classe una piccola torta, oggi si festeggia il compleanno della mascotte. Tutti i bambini si avvicinano alla mascotte e le fanno gli auguri di buon compleanno facendo un piccolo dialogo:

Bambino/a: Tanti auguri!

Mascotte/voi: Grazie.

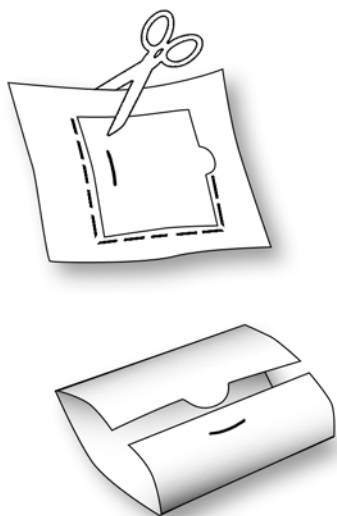
Bambino/a: Quanti anni hai?

Mascotte/voi: Otto.

Prendete la torta e accendete le candeline. Tutti insieme cantate *Tanti auguri a te*. La mascotte spegne le candeline e tutti insieme mangiate la torta.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 7, pennarelli e carta.



1. Realizzate un invito di compleanno. Distribuite a ogni bambino due fotocopie della pagina numero 7. Una da confezionare in classe e l'altra da usare a casa o da fotocopiare e utilizzare in futuro per invitare i compagni della classe d'italiano. I bambini ritagliano l'invito e lo piegano a metà dopo averci scritto un piccolo testo.

Il testo potrebbe essere:

Caro/a:

Ti invito a festeggiare il mio compleanno il...

Alle...

Il mio indirizzo è...

Ti aspetto.

Il tuo amico/la tua amica...

Il mio numero di telefono è...

2. Realizzate un biglietto di auguri di buon compleanno. Il modello è libero, tuttavia potete aiutare i bambini con il testo:

Caro/a...

Ti auguro un buon compleanno.

Il tuo amico/la tua amica...

3. Proponete di creare la loro carta da regalo individuale, scrivendo parole italiane e decorandola con disegni.



La festa comincia. La famiglia degli elefanti entra in pista.
“Benvenuti, signore e signori, bambine e bambini, è qui
con voi la famiglia degli elefanti africani”.

Intenzioni comunicative:

- Avvicinarsi al mondo degli alunni e conoscere le loro esperienze.
- Presentare la propria famiglia e dire come si chiama ciascuno.
- Conoscere la famiglia dei compagni di classe e parlarne.

Contenuti

Lessico: nonno, nonna, mamma, papà, fratello, sorella, famiglia.

Espressioni utili:

Chi è...?

Questa è la mia mamma.

Questo è il mio papà.

Questo è mio/mia...

La mia mamma si chiama...

Pagina introduttiva

Come procedere: leggete il testo due o tre volte a libro chiuso. Quante parole riconoscono? Scrivete alla lavagna le parole che hanno riconosciuto e cercate di ricostruire il testo insieme. In un secondo momento possono sempre consultare il Glossario plurilingue in Appendice. Invitate quindi i bambini ad osservare il disegno e a commentarlo. Ponete delle domande di ripasso, per esempio: *Quanti elefanti ci sono? Quanti pagliacci? Nell'orchestra quanti musicisti ci sono?...* Se i bambini ne hanno voglia richiudete il libro e fate il primo dettato con il testo appena elaborato. Se vedete che questa attività piace ai bambini potete ripeterla nelle lezioni a venire.

Pagine 24, 25, 26

Materiale necessario: CD relativo al libro, forbici e pennarelli o matite colorate.



Come procedere: chiedete ai bambini di colorare gli animali di pagina 25 e di ritagliarli lungo le linee tratteggiate. Poi li mettono sul banco (tavolo) e abbinano i disegni alle parole nei rettangolini colorati, possono lavorare a coppie. Voi girate per la classe e con piccoli suggerimenti aiutete solamente chi non riesce a capire. Fate poi un confronto in plenum e prestate attenzione alla pronuncia. I bambini ripetono, con voi, le parole nuove parecchie volte. Infine, a pagina 24, incollano le figure e i rettangolini colorati mettendo in ordine le famiglie. Se vogliono, possono dare dei nomi agli animali.

→ Attività supplementare

Materiale necessario: pennarelli o matite colorate,



forbici, colla e un cartellone di carta piuttosto resistente da appendere al muro.



Proponete ai bambini di disegnare per la loro aula un poster con le famiglie di un circo.

Possono essere animali o persone: trapezisti, pagliacci ecc. Formate dei gruppi, ogni bambino/a disegna un membro della famiglia, lo ritaglia e lo incolla sul cartellone. Poi i gruppi scrivono il nome e il grado di parentela, per esempio: il nonno Mario, la mamma Stefania.

Pagina 27

Materiale necessario: pennarelli o matite colorate, cartoncino colorato, forbici e colla.

Come procedere: i bambini possono colorare l'elefante, eccetto lo schema. Mentre cercano di trovare le parole nello schema girate per la classe e offrite il vostro aiuto se necessario. La stella può essere colorata in classe oppure, si può ingrandire, ritagliare e incollare su cartoncino colorato e usare come decorazione per l'aula.

➔ Attività supplementare

Materiale necessario: cartoncini colorati e pennarelli.



Realizzate un segnalibro. Potrebbe essere un regalo per un membro della famiglia dei bambini. (Ne potete confezionare anche più di uno). Distribuite delle strisce di cartoncino di 35x9 cm. I bambini le colorano, le disegnano e vi scrivono in italiano, per esempio: per la mamma...

Pagina 28

Come procedere: questa pagina contiene un esercizio personalizzato. Vogliamo che i bambini parlino della loro famiglia e conoscano la famiglia dei loro compagni. Quando terminano di disegnare la loro famiglia, la presentano ai loro compagni: *Questa è la mia famiglia. Questo è il mio papà, si chiama... ecc.*

➔ Attività supplementari

1. Giocate al "telegramma". Tutti seduti in cerchio.

Cominciate voi a bisbigliare all'orecchio del bambino che si trova alla vostra destra una parola tra quelle imparate finora (i bambini possono consultare il libro se necessario). Il bambino a sua volta sussurrerà la parola sentita all'orecchio del compagno che si trova alla sua destra e così via fino all'ultimo bambino che deve dire la parola da lui/lei sentita ad alta voce. Potete così controllare se la parola è rimasta uguale, è cambiata o è stata modificata. È importante dire ai bambini che la parola non va ripetuta una seconda volta e che quindi devono stare molto attenti a ciò che sentono.

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 8, pennarelli o matite colorate, una foto di famiglia e riviste.



2. Fotocopiate la cornice. Gli alunni la colorano a loro gradimento e incollano la foto della loro famiglia. Oppure fanno un collage usando solo le facce dei membri della loro famiglia e il corpo ritagliato da riviste. Può essere molto divertente.



Ora tocca ai pagliacci Colorini. Hanno tanti palloncini di vari colori: rosso, verde, giallo, azzurro e li distribuiscono ai bambini. Ne vuoi uno?

Intenzioni comunicative:

- Chiedere i colori.
- Parlare del colore preferito e chiedere ai compagni il loro colore preferito.

Contenuti

Lessico: azzurro, viola, rosso, arancione, giallo, verde, bianco, marrone, nero, rosa; cielo, sole, fiore, automobile, casa, erba, limone, albero, neve, pomodoro.

Espressioni utili:

Vuoi un palloncino rosso/giallo/azzurro/verde...?

Qual è il tuo colore preferito?

Il mio colore preferito è...

Di che colore è...?

Pagina introduttiva

Materiale necessario: una maschera da clown (o solo il naso), palloncini rossi, gialli, azzurri e verdi.

Come procedere: per incominciare questa unità potreste mettervi una maschera da clown e portare in classe dei palloncini nei colori che appaiono nel testo introduttivo (rosso, verde, giallo, azzurro). Gonfiate un palloncino rosso e dite: *Questo è un palloncino rosso. Chi vuole il palloncino rosso?* E con un gesto lo offrite ai bambini finché uno lo prende. Ripetete poi più volte con i bambini la parola *rosso*. Continuate così con tutti i colori finché tutti i bambini hanno un palloncino. Dite poi un colore e i bambini che hanno il palloncino di quel colore si devono alzare. Se questa attività piace ai bambini, prendete un palloncino anche voi e lasciate che i bambini a turno dicano un colore. Infine, aprite il libro e commentate il disegno, ponete delle domande, per esempio: *Quanti pagliacci ci sono? Quanti palloncini rossi ci sono? ecc.* Ora leggete il testo e dopo aver chiarito il significato, fatelo leggere ai bambini ad alta voce, facendo attenzione alla pronuncia e all'intonazione della domanda: *Ne vuoi uno?* Questa domanda potrebbe essere ampliata dai bambini: *Vuoi un palloncino rosso?* (o il colore del loro palloncino).

➔ Attività supplementare

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 9, pennarelli o matite colorate e forbici.



Realizzate una maschera da clown. Distribuite la fotocopia. I bambini colorano e ritagliano la maschera. Possono giocare improvvisando, facendo i clowns e poi tenerla come decorazione.



Pagina 30

Materiale necessario: un cartellone bianco e pennarelli o matite colorate.

Come procedere: chiedete ai bambini di colorare le parole che indicano i colori dell'arcobaleno. Per farli parlare del loro colore preferito appendete il cartellone bianco alla lavagna e mettete i pennarelli o le matite colorate sul banco (tavolo). Prendete un pennarello e dite per esempio: *il giallo è il mio colore preferito*. Scrivete il vostro nome con questo colore sul cartellone e rivolgendovi a un bambino/una bambina chiedete: *Qual è il tuo colore preferito?* Lui (o lei) prende il pennarello con il suo colore preferito e scrive il suo nome sul cartellone mentre dice: *Il mio colore preferito è...* Poi chiede a sua volta a un compagno: *Qual è il tuo colore preferito?* E così avanti finché tutti hanno scritto il loro nome sul cartellone. Infine i bambini completano la parte inferiore di pagina 30.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: piccoli cartoncini bianchi.

1. Distribuite i cartoncini su ciascuno dei quali avete scritto il nome di un colore. I bambini si alzano e incollano i cartoncini su oggetti di questo colore che si trovano in classe.

2. Giocate al "*grande maestro*". I bambini si siedono in semicerchio, ognuno riceve un nome; maestro giallo, maestro azzurro, maestro verde ecc. (tanti colori quanti sono i bambini).

Voi siete il *grande maestro* e dite: il grande maestro ha perso un uccellino e dice che il maestro azzurro ce l'ha.

Maestro azzurro: Io, signore?

Grande maestro: Sì, signore.

Maestro azzurro: No, signore.

Grande maestro: Allora chi ce l'ha?

Maestro azzurro: Ce l'ha il maestro... (per esempio: verde).

E così via. Si cambia colore finché il bambino con il colore menzionato è distratto e dovrà pagare un pegno.

Pagina 31

Come procedere: mentre ascoltano della musica rilassante, colorano il disegno secondo le istruzioni.

➔ Attività supplementari

1. Giocate al "*gioco della strega bianca*". Voi siete la "strega bianca" che odia tutti i colori! Mettete della musica divertente, al ritmo della quale i bambini possono ballare, e create un po' di spazio in classe. Quando cessa la musica la "strega" dice il nome di un colore e i bambini, più velocemente possibile, devono trovare, in classe, un oggetto di questo colore e toccarlo. Il bambino/la bambina che per ultimo/a avrà toccato un oggetto interpreterà il ruolo della strega.

Materiale necessario: CD o cassetta di musica divertente e pezzetti di stoffa di diversi colori.

2. Gioco della "*sedia libera*". Portate tanti pezzetti di stoffa colorata quanti sono i bambini in classe e legatene uno al braccio di ogni bambino. Fate un cerchio con le sedie lasciandone una libera. Il bambino/la bambina che siede alla destra della sedia libera dice: *alla mia sinistra vorrei il colore rosso*. Chi ha il colore rosso si alza e si siede sulla sedia libera. Così va avanti il gioco.

3. I bambini giocano con il dado che hanno costruito nell'unità dedicata ai numeri. Tirano il dado e invece di dire il numero, dicono il colore che appare.

Pagina 32

Come procedere: i bambini colorano i palloncini. Quindi chiedete ad ogni bambino *Di che colore è il numero 1?* I bambini rispondono e poi si fanno la domanda a vicenda.

Pagina 33

Materiale necessario: cartoncino bianco e forbici.

Come procedere: leggete la poesia frase per frase e fate ripetere più volte. Poi leggete tutti insieme battendo le mani ad ogni sillaba accentata.



*Il bianco e l'arancione
il giallo con il verde
il rosso ed il viola
e l'azzurro celestino.
Che bei colori
che hanno i fiori.*



Per questo esercizio ogni bambino disegna su un foglio un fiore, lo colora con uno dei colori nominati nella poesia e lo ritaglia. Formate un cerchio e quando viene menzionato un colore il bambino/la bambina che ha il fiore di questo colore fa un passo avanti. L'ultimo verso viene recitato in coro. (Potreste registrare e ascoltare insieme). Infine, i bambini possono colorare i disegni del libro e chiedersi l'un l'altro: *di che colore è...?*

➔ Attività supplementare

Scrivete alla lavagna:

- *Vedo, vedo...*
- *Cosa vedi?*
- *Una cosina.*
- *Di che colore è?*

Dite il colore di un oggetto che possano vedere tutti, i bambini cercano ora di identificare l'oggetto. Dato che non conoscono tutte le parole possono indicare gli oggetti o dire semplicemente *questo!* Chi indovina per primo continua il gioco.

Pagina 34

Materiale necessario: 10 cartoncini per ogni bambino.

Come procedere: i bambini cercano i colori nello schema. Sarebbe meglio fare questo esercizio tutti insieme. Giocate poi a "*memory*". Date ad ogni bambino 10 cartoncini, su 5 avete scritto il nome dei colori dello schema e gli altri 5 li avete colorati. (Se pensate che non sia troppo difficile potreste usare nomi di oggetti già incontrati nelle lezioni precedenti, che hanno colori caratteristici). Spiegate le regole, anche se probabilmente i bambini le conoscono già. Formate dei gruppetti di tre o quattro. I bambini mescolano i cartoncini e li pongono con la scritta rivolta verso il basso sul tavolo. Il primo bambino scopre due cartoncini e legge o dice il colore.



degli alimenti e delle bevande raffigurate (i disegni li aiuteranno a capirne il significato). Date loro il tempo di colorare il loro piatto e la loro bevanda preferita. Date ad ogni bambino due cartellini, uno con la parola *sì* ed uno con la parola *no*. Chiedete, con l'aiuto dei disegni, cosa piace loro. I bambini alzano il *sì* o il *no* secondo i loro gusti. Voi contate i *sì* e i *no* e li scrivete alla lavagna. In questo modo scoprite i gusti della classe. Per introdurre il singolare e il plurale scegliete due alimenti, per esempio: *a me piace il miele*. *A me piacciono le patatine*. Chiedete ai bambini di fare frasi secondo questo modello.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: registratore.

1. Fate un coro di alimenti. Dividete i bambini in gruppi e date a ogni gruppo una parola (o parole) come *succo d'arancia*. Elaborate un ritmo ed esercitate con i bambini un paio di volte: per esempio: *succoda-rancia* o *ciocco-lata* o *pata-tine* ecc. Potete fare delle combinazioni divertenti. Registratele ed ascoltatetele poi insieme.

Materiale necessario: fotocopia ingrandita di pagina 36, cartoncino, forbici, colla e pennarelli o matite colorate.



2. Fotocopiate, ingrandendola un po', pagina 36 e tracciate delle linee verticali in modo che più tardi i bambini possano ritagliare più facilmente gli alimenti. Tutti i bambini li colorano, li incollano su cartoncino e li ritagliano. Risulteranno 18 immagini per ogni bambino che deve creare altrettanti cartoncini con le parole degli alimenti corrispondenti. Potete ora incominciare a giocare a "memory" (magari per rendere il gioco più facile usate solo 9 copie di immagine-parola). Le regole del gioco sono già state spiegate nella lezione sui colori, ma se necessario ripetetele. Vince chi avrà raccolto più copie di alimenti. Si tratta di un gioco di memoria visiva quindi le carte una volta scoperte dovranno essere riposte esattamente allo stesso posto. Potete ripetere il gioco più volte, se i bambini lo vogliono.

Pagina 37

Come procedere: prima i bambini disegnano il gelato e decidono quale gusto preferiscono. Poi in un esercizio a catena dicono: *Mi piace il gelato al... e*

domandano al loro vicino: *E a te? Che gelato piace?* Chiedete ai bambini di disegnare tre cose che piacciono loro nel riquadro a sinistra, e tre cose che non piacciono loro nel riquadro a destra. Girate per la classe, così vi possono chiedere come si dice in italiano. Quando hanno finito, un bambino si alza va al centro della classe e dice: *A me piace...* quelli che sono d'accordo si alzano a loro volta e dicono: *Anche a me*, e vanno anche loro al centro della classe. Ritornano poi al loro posto. Continuate questo gioco finché lo ritenete opportuno. Potete poi ripetere questa attività con: *A me non piace* e *Neanche a me*.

➔ Attività supplementare

Materiale necessario: gessetti colorati e il CD relativo al libro.

Disegnate alla lavagna un gelato con 5 gusti (fragola, limone, arancia, kiwi, cioccolata). Fate la relazione tra i gusti ed i colori: fragola-rosso, limone-giallo, arancia-arancione, kiwi-verde, cioccolata-marrone. I bambini si chiedono l'un l'altro di che colore sono i gelati. Introducete la seguente rima:



uno ... due ... tre ... cioc
uno ... due ... tre ... co
uno ... due ... tre ... la
uno ... due ... tre ... ta
cioccolata

Pagina 38

Come procedere: andate a pagina 36 e parlate delle bevande, tornate a pagina 38 e dite ai bambini di colorare gli spazi in cui sono scritte parole corrispondenti a bevande. Il risultato è *una luna*. Ora completano il cruciverba con l'aiuto dei disegni e di pagina 36.

➔ Attività supplementari

1. Catena di alimenti: un bambino dice una frase, per esempio: *mi piace la cioccolata*. Un altro bambino ripete la frase e aggiunge qualcosa, per esempio: *mi piace la cioccolata e il miele*. Un altro bambino ancora: *mi piace la cioccolata, il miele e il latte*.

Materiale necessario: due vasetti di plastica e alcuni alimenti che facciano rumore (riso, pasta, caramelle ecc.)



Nel circo è possibile anche mangiare e bere durante la pausa.

“Popcorn, patatine, noccioline, limonata, succo d’arancia, gelati”.

Intenzioni comunicative:

- Parlare degli alimenti, delle bevande e dei piatti preferiti.
- Introduzione del singolare e del plurale dei sostantivi e dell’articolo determinativo.

Contenuti

Lessico: limonata, spaghetti, latte, popcorn, succo d’arancia, salsiccia, mele, miele, patatine, formaggio, tè, noccioline, banane, cioccolata, uova, acqua, pere, gelato, pesce, peperone; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica.

Espressioni utili:

A me piace/a me piacciono.

A me non piace/a me non piacciono.

Ti piace? Ti piacciono?

Sì, no.

Anche a me/neanche a me.

Come si dice ... in italiano?

Che giorno è oggi?

Che cosa mangia...?

Il lunedì mangia...

Pagina introduttiva

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 10, colla, forbici, cartoncino non troppo rigido e popcorn.

Come procedere: spiegate ai bambini che parlerete degli alimenti. Chiedete che cosa mangiano e bevono durante la pausa al circo, al cinema o a qualsiasi altro spettacolo.



Distribuite ad ogni bambino la fotocopia ingrandita numero 10: il cartoccio per i popcorn. I bambini lo colorano, lo incollano sul cartoncino, lo ritagliano e lo mettono insieme seguendo le linee tratteggiate. Voi poi lo riempiate di popcorn. Appena viene detta la parola *popcorn* i bambini si immedesimano nel ruolo di venditore. Spiegate la parola *pausa* e dite ai bambini di stare molto attenti perché appena sentono questa parola si devono alzare e far finta di essere venditori di popcorn. Potete poi continuare allo stesso modo con gli altri alimenti distribuendo foglietti con disegni di noccioline, limonata, gelati e così via.

Pagina 36

Materiale necessario: due cartellini per ogni bambino/a.

Come procedere: i bambini devono leggere i nomi



2. Realizzate un sonaglio. I bambini riempiono un vasetto di riso o pasta o quello che avete e lo chiudono poi con l'altro vasetto usando del nastro adesivo resistente. Possono decorarlo con figurine adesive ed usarlo in classe per accompagnare le canzoni.

Pagina 39

Come procedere: spiegate ai bambini che adesso impareranno i giorni della settimana. Ripeteteli una o due volte e poi preparate la seguente attività per la quale serve una sedia in meno del numero dei bambini presenti in classe. Formate un cerchio con le sedie, intorno alle quali i bambini girano dicendo tutti insieme:

*lunedì, martedì, mercoledì, tre
giovedì, venerdì, sabato, sei
poi gridano: domenica, sette.*

Mentre gridano cercano di sedersi sulle sedie. Un bambino rimarrà per forza in piedi. Ripetete il gioco eliminando ogni volta una sedia, finché rimane un bambino solo.

Aperte ora il libro e ripetete tutti insieme i giorni della settimana. *Che giorno è oggi?* I bambini a questo punto disegnano il loro piatto preferito del giorno. Finito di disegnare, ogni bambino/a dice alla classe i suoi piatti preferiti con il vostro aiuto se ci sono parole sconosciute.

➔ Attività supplementari

1. Chiedete ai bambini di scrivere su di un foglietto tre giorni della settimana a piacere. A questo punto dite voi tre giorni senza un preciso ordine; vincerà il bambino/la bambina che per primo/a avrà cancellato tutti e tre i giorni riportati sul suo foglietto. Il gioco può essere ripetuto varie volte con il vicino di banco.

Materiale necessario: cartoncini colorati formato cartolina.

2. I bambini elaborano un menù per il giorno del loro compleanno.

Pagina 40

Materiale necessario: alcuni alimenti.

Come procedere: scegliete alcuni alimenti e poneteli in un cestino o in un sacchetto. Chiamate un volontario e bendategli gli occhi, ora toccando solamente deve cercare di indovinare di che alimento si tratta. Appena pensa di aver indovinato deve dire il nome dell'alimento in italiano. Spiegate ora l'attività di pagina 40 e date loro il tempo di realizzarla. Si possono porre le domande a catena.

➔ Attività supplementari

Materiale necessario: plastilina.

1. I bambini modellano con la plastilina gli alimenti che ha mangiato il serpente. Poi chiedete. *Che cosa mangia il serpente il lunedì?* I bambini alzano il loro modello di plastilina e dicono: *Il lunedì mangia pesce.*

Materiale necessario: pagina da fotocopiare numero 11.

2. Distribuite ai bambini la pagina con il labirinto. Lasciate loro il tempo di risolvere il gioco e di confrontarsi sulla soluzione trovata.